



27 settembre 2020

Prima Lettura Ez 18,25-28

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore:

«Voi dite: “Non è retto il modo di agire del Signore”. Ascolta dunque, casa d’Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra?

Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso.

E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà».

Salmo Responsoriale Sal 24

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.

I peccati della mia giovinezza
e le mie ribellioni, non li ricordare:
ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via

Seconda Lettura Fil 2,1-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, se c’è qualche consolazione in Cristo, se c’è qualche conforto, frutto della carità, se c’è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:

egli, pur essendo nella condizione di Dio,

non ritenne un privilegio

l'essere come Dio,

ma svuotò se stesso

assumendo una condizione di servo,

diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo,

umiliò se stesso

facendosi obbediente fino alla morte

e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò

e gli donò il nome

che è al di sopra di ogni nome,

perché nel nome di Gesù

ogni ginocchio si pieghi

nei cieli, sulla terra e sotto terra,

e ogni lingua proclami:

«Gesù Cristo è Signore!»,

a gloria di Dio Padre.



Canto al Vangelo (Gv 10,27)

Alleluia, alleluia. Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. Alleluia.

✠ Vangelo Mt 21,28-32

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va’ a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Qualche parola dal parroco:

1. Il vangelo del “figliol prodigo raccontato” da Matteo in maniera succinta. Non aver voglia al bene, se pentito, è più sano della dell'apparenza. Davanti agli altari corriamo il rischio di dimenticarlo. “Vedersi” in una liturgia ben preparata e prolungata può non essere la stessa cosa che **lottare ogni giorno** perché **il bene si manifesti** nella vita delle persone in mezzo a problemi, fatiche, incoerenze. Dio si celebra nella liturgia, per essere riconosciuto presente nella vita. La buona liturgia ama parlare a partire dalla vita nostra e di Cristo. Interessante per noi la liturgia del pentimento, cioè conversione a confronto con gli ultimi, da cui non perdere il contatto. Tempo del creato: “l'**apparenza della plastica**”, non ha la stessa solidità di altri materiali. Oggi la plastica inquina non solo l'immagine ma anche gli oceani. Scegliamo di usarne meno, soprattutto negli imballaggi?

2. Festa degli anniversari, festa della fedeltà di Dio alle nostre vocazioni. Il lavoro nella vigna che rende docili, trasforma le nostre voglie, soprattutto le rende condivise, cioè capaci di **vincere il male** di ogni tempo: la solitudine. Grazie a tutte le coppie, ma anche ministri consacrati che celebrano gli anniversari, che sono tutti continua fonte di comunione.

3. Abbiamo incontrato tutti i genitori del catechismo che si sono presentati alle riunioni. Le novità che il tempo covid ci impone sono molte, tra cui portare il catechismo in aula a livello quindicinale per avere più aule e **piccoli numeri** di ragazzi ciascuna. La richiesta alle famiglie è di aiutarci a vicenda in questo cammino di cui sono titolari le famiglie, chiedendo anche **forze nuove tra i catechisti**.

4. Abbiamo ricevuto una notizia importante, **don Lorenzo lascia l'incarico** di aiuto alla nostra parrocchia per raggiungere parrocchie più lontane e meno aiutate come la nostra dalla presenza dei padri Sacramentini: Brembilla e Laxolo, nonché le frazioni della valle intorno. Un immenso grazie dalle nostre case a lui e a Dio per averlo posto nei nostri cammini, segnati anche dalla fatica del distacco da don Sergio, per cui lui ci è rimasto **maggiormente caro**, ma il tempo non lo possiamo avere in mano noi. Domenica 4 ottobre alle 10.30 celebrerà l'ultima Messa con noi da incaricato parrocchiale, a seguire un piccolo rinfresco in piazza per i saluti distanziati. Lasciamo anche ad altre occasioni più personalizzate con lui la possibilità di esplicitare la propria riconoscenza. Mantiene e approfondisce il suo incarico di professore in Seminario.

L'AGENDA della SETTIMANA

<p style="text-align: center;">XXVI domenica del TO Anno A</p> <p>Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.</p>	27	Domenica	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa e anniversari di matrimonio Ore 18.30 - S. Messa al castello (<i>x Don Vitale, P Baggi Giancarlo; x Raffaele e Rina</i>)</p> <p style="background-color: #e0e0e0;">ROSCIANO Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Caterina, Angelo, Battista</i>)</p>
<p>Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50 Chi è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande.</p>	28	Lunedì	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa</p>
<p>S MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE arcangeli Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51 Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo</p>	29	Martedì	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Frosio Giovanni</i>)</p>
<p>S. Girolamo; Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Lc 9,57-62 Ti seguirò dovunque tu vada.</p>	30	Mercoledì	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Chiara, Arturo, fam Stecchetti</i>)</p>
<p>S. Teresa di Gesù Bambino Gb 19,21-27b; Sal 26; Lc 10,1-12 La vostra pace scenderà su di lui</p>	1	Giovedì	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - S. Messa (<i>x anime del purgatorio</i>)</p> <p style="background-color: #e0e0e0;">ROSCIANO Ore 18.00 - Liturgia della Parola e Comunione</p>
<p>SS. ANGELI CUSTODI Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10 I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.</p>	2	Venerdì	<p>PONTERANICA Ore 15.30 - Benedizione nonni e nipoti Ore 19.30 - Confessioni e ascolto dal parroco Ore 20.00 - Ufficio dei Defunti Ore 20.30 - momento liturgico</p>
<p>Gb 42,1-3.5-6.12-16 (NV); Sal 118; Lc 10,17-24 Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.</p>	3	Sabato	<p>PONTERANICA banco missionario Ore 8.00 - S. Messa Ore 18.30 - S. Messa Ore 20.30 - oratorio aperto da famiglie</p> <p style="background-color: #e0e0e0;">ROSCIANO Ore 17.00 - S. Messa con cresima (<i>x Aldo</i>)</p>
<p style="text-align: center;">XXVII domenica del TO Anno A</p> <p>S. FRANCESCO D'ASSISI Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 Darà in affitto la vigna ad altri contadini.</p>	4	Domenica	<p>PONTERANICA banco missionario Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa con saluto a d Lorenzo</p> <p style="background-color: #e0e0e0;">ROSCIANO <i>Mario</i> Ore 17.00 - S. Messa, battesimo (<i>x Cesare, Angela,</i></p>

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	mattino adorazione Ore 17.30 S Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI e SORISOLE	Ore 9.00 - sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 - S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa
RAMERA	Ore 8.00 tutti i giorni Ore 18.00 sabato prefestiva	Ore 8.00 - 10.30 S. Messa <i>Petos e serale sospese</i>